

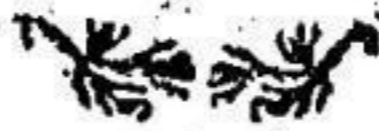
DON AURELIO DE' GIORGIO BERTOLA,

Riminese

MONACO OLIVETANO, E PROFESSORE NELLA REALE
ACCADEMIA DI MARINA IN NAPOLI.

ALL' AUTORE dell' Elogio Storico

DEL C. A. R. MENGES.



B Brillante, ingenuo storico,
Cultor di tutte l'arti,
Che fra le Grazie, e Pallade
Le amabil ore parti:

Ebbro io son del tuo nettare,
E questi versi miei
Forse una stilla serbano
Del nettar, che bevei.

In sen con quante Veneri
Mi spiri aura di cielo!....
Deh perchè mai non stendere
Sul punto estremo un velo?

Perchè voler poi lagrime,
Perchè sconvolger tutto
Con negre idee di tumulto
Di tua facondia il frutto?

Tal sul mattino incantami
Siepe folta di rose,
Cui veggo a sera mietersi
Dall' aure procellose.